

AL SIG.SINDACO

Al Responsabile della prevenzione della corruzione

E p.c. all'ufficio personale

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INCOMPATIBILITÀ ED INCONFERIBILITÀ

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D. P. R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto Avv. Gian Paolo Di Giovanni nato a Mazara del Vallo (prov. TP) il 05/05/1965 ivi residente in Via G. Toniolo n. 11 in rapporto al conferendo incarico di esperto del Sindaco del Comune di San Vito Lo Capo ex art 14 L.R.,7/92 **consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le amministrazioni pubbliche e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190" l'insussistenza nei propri confronti di cause di inconferibilità e incompatibilità.

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione prevista dalla legge;

l'insussistenza ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/2012 dei rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto, o di altri vincoli di lavoro o professionali di carattere personale con gli amministratori, il Segretario generale, ed i titolari delle strutture di massima dimensione dell'ente;

di essere a conoscenza che eventuali future violazioni degli obblighi del codice di comportamento aziendale dei dipendenti pubblici del Comune comporterà la risoluzione del rapporto;

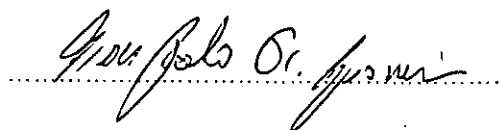
di essere a conoscenza del dovere di tempestiva comunicazione dell'eventuale insorgenza di ipotetiche sopravvenute cause di inconferibilità;

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, né di trovarsi in una delle cause di incompatibilità derivanti dallo svolgimento di attività professionali, ovvero, dall'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

l'insussistenza delle incompatibilità di cui all'art. 53, comma 1 e 1-bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.

Mazara del Vallo , li 04 maggio 2020

IN FEDE



Allegato:

- fotocopia carta d'identità.

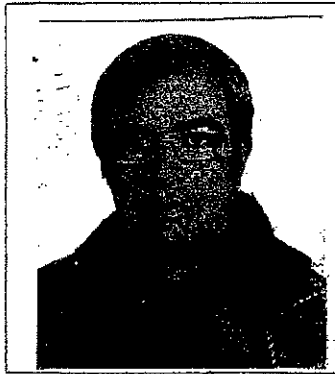
Note:

1. PER "INCONFERIBILITÀ", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
2. PER "INCOMPATIBILITÀ", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.
3. Ai fini del D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
4. Art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi
 1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del D.P.C.M. 17 marzo 1989, n. 117 e dagli articoli 57 e seguenti della L. 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della L. 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della L. 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina. *(comma così modificato dall'art. 3, comma 8, lettera b), L. n. 145 del 2002)*
 - 1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni. *(Comma introdotto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 150 del 2009)*

Cognome **DI GIOVANNI**
 Nome **GIAN PAOLO**
 nato il **05/05/1965**
 (atto n. **306** P. **1** S. A **1965**)
 a **MAZARA DEL VALLO (TP)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **MAZARA DEL VALLO**
 Via **VIA G. TONTIOLLO, 11**
 Stato civile
 Professione **DIREGENTE**


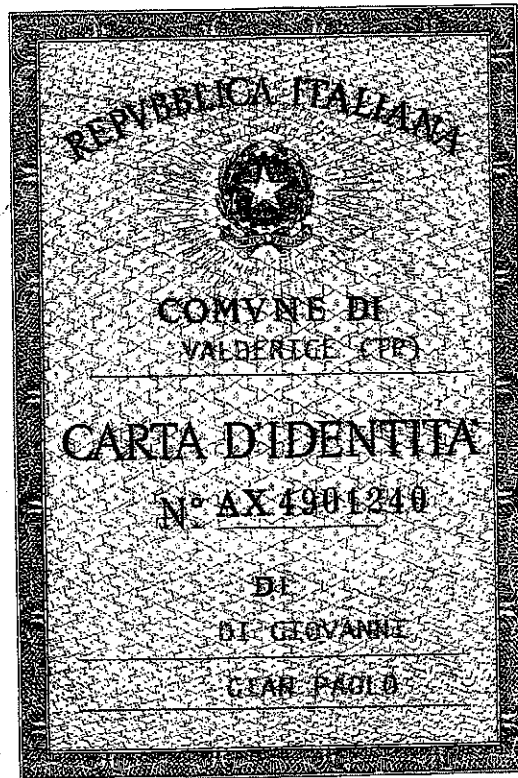
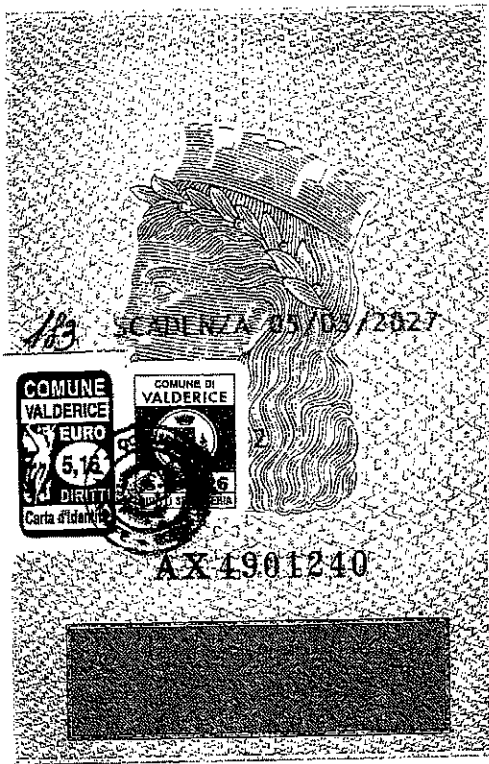
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.80**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Gian Paolo Di Giovanni*
VALDERICE 27/01/2017

Impronta del Sindaco
BORDINE DEL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO
Anna Maria Maresca

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



COMUNE DI S.VITO LO CAPO	
Prot. N°	2938
Data	05 FEB 2020

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome *Di Giovanni Gian Paolo*
Indirizzo *Via G. Toniolo, 11 – 91026 Mazara del Vallo (TP)*
Telefono *- 3484427183*
Fax
E-mail *digiovanni.gianpaolo@gmail.com*
Nazionalità *ITA*
Data di nascita *nato a Mazara del Vallo (TP) il 05.05.1965*

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Alla data odierna e dal 01/11/2018 titolare della sede di segreteria convenzionata dei comuni di Valderice (Comune capofila) e Busetto Palizzolo e Segretario dell'Unione dei comuni Erimo Ericini
 - Dal 13 giugno 2019 al 17 gennaio 2020 reggente a scavalco presso il Comune di San Vito Lo Capo
 - Dal 1 maggio 2019 confermato quale organismo indipendente di valutazione presso il Comune di Salemi
 - Dal 03/09/2018 Titolare del Comune di Valderice e reggente presso il Comune di Busetto Palizzolo
 - Dall'agosto 2018 reggente presso il Comune di Valderice e presso il Comune di Busetto Palizzolo
 - Dal 12 giugno 2018 titolare presso il Comune di Paceco e reggente a scavalco presso il comune di Valderice e Segretario dell'Unione dei comuni Erimo Ericini
 - Reggente a scavalco presso il Comune di Valderice dall'11 giugno 2018 fino al 03.09.2018
 - Reggente a scavalco al Comune di S.Vito Lo capo dal 20.06. al 15 07 2018
 - Coordinatore tecnico –giuridico e componente del Comitato di Pilotage (Comitato di Pilotaggio) Progetto De.Du:Enert (Italia Tunisia)
 - Titolare dell'organismo monocratico (OIV organismo indipendente di valutazione) presso il Comune di Salemi dal 25 .11.2015 sino al 31.12.2018;
 - Reggente a scavalco della Segreteria della sede di segreteria convenzionata dei comuni di Salemi- Custonaci. Periodo novembre dicembre 2014 giugno luglio 2015 e dicembre 2015
 - Confermato Componente del Nucleo di Valutazione oggetto di gestione associata tra l'Unione dei Comuni Erimo ericini ed il comune di Custonaci dal settembre 2014;
 - Titolare della sede di segreteria generale convenzionata dei comuni di Paceco e Valderice e Segretario dell'Unione dei comuni Erimo-Ericini (Comuni di Erice, Paceco, Valderice, Custonaci, Busetto Palizzolo e S. Vito Lo Capo);
 - Incarico di reggenza a scavalco presso il Comune di Busetto Palizzolo dal 2 al 19 agosto 2013;
 - Incarico di reggenza a scavalco presso il comune di S. Vito Lo capo periodo marzo-luglio 2013
 - Incarico di servizio tecnico nell'ambito del progetto Essorentreprise Progetto ENPI Italia –Tunisia 2012 ;
 - Incarico di reggenza a scavalco presso il comune di S. Vito Lo capo giugno 2012;

- Incarico di esperto ex art 14 L.r. 7/92 presso il Comune di Petrosino (TP) periodo gennaio-maggio 2012 sino alla scadenza del mandato;
- Incarico di reggenza presso il Comune di Valderice dal settembre 2011 alla data odierna;
- Componente del Nucleo di Valutazione oggetto di gestione associata tra l'Unione dei Comuni Erimo ericini ed il comune di Custonaci dal 2011;
- Presidente del Nucleo di Valutazione del Comune di Valderice dal 2008;
- Presidente del Nucleo di Valutazione del comune di Paceco dal 2008;
- Titolare della Segreteria Generale convenzionata tra i Comuni di Paceco e Valderice;
- Direttore Generale del Comune di Paceco dal 2008 a giugno 2013;
- Incarico di reggenza a scavalco presso il Comune di Custonaci periodo 28 dicembre - 31 dicembre 2009 e periodo 9 - 17 agosto 2010;
- Dal 1 gennaio 2010 è stato nominato Direttore Generale del Comune di Valderice;
- Dal 2 settembre 2009 è titolare della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Paceco e Valderice;
- In data 26 agosto L'Agenzia regionale ha preso atto della stipula della Convenzione tra le Segreterie Generali dei Comuni di Paceco e Valderice stipulata dai rispettivi Sindaci in data 12.06.2009;
- Dal gennaio 2009 è stato nominato Segretario dell'Unione dei Comuni Erimo-Ericini di cui fanno parte i comuni di Paceco, Valderice, Custonaci, S.Vito Lo Capo e Buseto Palizzolo;
- Dal dicembre 2008 conferite le funzioni di Direttore Generale del Comune di Paceco;
- Dal 25 novembre sino ad agosto 2009 espletato l'incarico di reggenza a scavalco presso la Segreteria Generale del Comune di Valderice;
- Dall'1 al 16 novembre 2008 incarico di reggenza a scavalco presso il Comune di Erice;
- Il 31 ottobre 2008 titolare della sede di Segreteria Generale del Comune di Paceco;
- Ottobre 2008 incarico di reggenza a scavalco presso il Comune di Valderice;
- Settembre - ottobre 2008 incarico di reggenza di Segretario Generale a scavalco presso il Comune di Paceco;
- 5 febbraio 2008 incarico di Direttore Generale presso il Comune di Erice;
- Con le nuove elezioni confermato Segretario Generale dalla nuova amministrazione del Comune di Erice;
- 2007 CONSULENZA TECNICA: svolte funzioni di consulente tecnico presso la PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SCIACCA (AG) in materia di reati contro la P.A.;
- In data 21 marzo 2006 conseguita l'abilitazione ad assumere incarichi in sedi di segreteria con popolazione sino a 250.000 abitanti (S.E.F.A. III) presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale;
- Dal 7 luglio 2004 incarico di Direttore Generale del Comune di Erice sino alla fine del mandato amministrativo;
- Dal 29 marzo 2002 titolare della Segreteria Generale del Comune di Erice;
- In data 12.12.2001 conseguita l'abilitazione per assumere incarichi in sedi di segreteria di comuni con popolazione fino a 65.000 (S.P.E.S. II) presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale;
- In data 29 marzo 1999, giusta nomina sindacale, inizia a svolgere l'attività di Segretario Comunale quale titolare presso il Comune di Vita (TP);
- Dal 1995 sino a marzo 1999 svolta attività di Avvocato;

PUBBLICAZIONI:

G. Di. Giovanni - C. Pisciotta: *Il contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale in merito alla revisione del titolo V parte II della Costituzione* pubblicata nel 2° rapporto sullo stato delle autonomie locali Volume II I Temi Formez anno 2003;

Autore del volume *LA RIFORMA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN SICILIA* *Commento alla nuova disciplina con formulario* pubblicato nel mese di giugno 2006 pp. 770 - Maggioli Editore;

Contributo scientifico pubblicato nella rivista: "**Prime note Sicilia 2006**": L'art. 21 octies comma 2: codificazione dell'irregolarità amministrativa, sanatoria connessa alla circostanza convalidante del raggiungimento dello scopo tipico della norma o mero limite al potere di annullamento del G.A.? (Sommaro 1 Premessa; 2. L'art 21 octies della L.214/90: esame del comma 1; 3. Esame del comma 2: la tesi della codificazione dell'irregolarità amministrativa; 4. la tesi della sanatoria connessa alla circostanza convalidante del raggiungimento dello scopo tipico della norma; 5. la tesi della mera non annullabilità del provvedimento illegittimo; 6. Il difetto di motivazione in rapporto alla configurazione dei vizi formali indicati dalla norma; 7 L'imperfetta analogia dell'art. 21 octies con il modello di cui al § 46 della *Verwaltungsverfahrensgesetz* ed il problema della legittimità costituzionale e dell'opportunità della scelta legislativa; 8. L'asserita contraddizione del legislatore della riforma in relazione alla dequotazione della rilevanza del vizio connesso alla mancata comunicazione di avvio del procedimento di cui alla norma in esame ed alla corroborazione del principio di partecipazione di cui agli artt. 8 e 10 bis.)

FORUM SPECIALE CONFERENZA DEI SERVIZI (intero numero di dicembre 2006 della rivista "Prime note Sicilia 2006" Arias editore - Sommaro 1 Le diverse tipologie di conferenze di servizi: la distinzione tradizionale tra conferenza dei servizi istruttoria e decisoria; 2la conferenza preliminare; 3. I lavori della conferenza dei servizi; 4. il verbale della conferenza dei servizi e la natura giuridica dell'istituto (nota a C.G.A.R.S. 21 settembre 2006 n. 523); 5. l'istituto della conferenza dei servizi nel nuovo sfondo costituzionale di cui alla riforma del titolo V della Costituzione e la nuova disciplina del dissenso; 6. il rapporto tra la disciplina generale e la disciplina speciale in materia di conferenza di servizi ed i riflessi nell'ordinamento siciliano della riforma della disciplina nazionale in materia di conferenza dei servizi (nota a Consiglio di Stato sez. VI n. 5457/2006) il funzionamento della conferenza speciale dei servizi in materia di opere pubbliche di cui alla L.r. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

ATTIVITÀ DI DOCENZA, CONVEGNI ED ULTERIORI INCARICHI:

Palermo giugno 2001: Attività di docenza nell'ambito del progetto formativo Regione Sicilia - Autocertificazione e semplificazione della gara d'appalto presso l'amministrazione regionale;

Erice 21 novembre 2005: Relatore al convegno La valorizzazione delle risorse umane della P.A. tra sistemi organizzativi e strumenti normativi; oggetto della relazione: I riflessi della dotazione organica nell'organizzazione il passaggio dalla d.o. di tipo matriciale alla d.o. di tipo complessivo; il P.E.G. e la negoziazione degli obiettivi; la collocazione del responsabile del procedimento nell'ambito dell'organizzazione ed il rapporto con gli istituti contrattuali della produttività e delle indennità di

particolare responsabilità;

Corleone (PA) 30 gennaio 2006: Attività di docenza nell'ambito progetto formativo comune di Corleone (PA) La riforma del procedimento amministrativo alla luce della L. 15/2005 e delle modifiche alla L.r. 30 aprile 1991 n. 10 15 dicembre 2005 - Ricostruzione del testo coordinato tra norme regionali e norme nazionali in rapporto alle recenti riforme di cui alla L.r. 28 dicembre 2004 n. 17 e LL. 15/2005 ed 80/2005 - I principi dell'ordinamento comunitario in rapporto all'iter procedimentale: l'obbligo di concludere il procedimento; le modifiche al responsabile del procedimento, il preavviso di rigetto; la nuova disciplina sugli accordi; l'efficacia e la patologia del provvedimento amministrativo;

Palermo maggio 2006: Scuola superiore della Pubblica amministrazione locale - Relatore progetto tavoli tematici locali - Relazione: Le nuove regole dell'azione amministrativa: implicazioni pratiche;

Niscemi (CL) 27-28 ottobre 2006: Attività di docenza nell'ambito del progetto formativo Comune di Niscemi - La valorizzazione del responsabile del procedimento alla luce delle modifiche alla disciplina dell'azione amministrativa - Il rispetto dei principi di proporzionalità e legittimo affidamento e la tempistica della definizione del procedimento con particolare riguardo alla fase istruttoria del procedimento; la valorizzazione della responsabile alla luce della consacrazione dell'autonomia dell'attività ed i rapporto alla comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza; il ruolo del responsabile in sede di definizione degli accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento finale; la patologia del provvedimento amministrativo e tecniche di redazione degli atti.

COORDINATORE DELLA PROVINCIA DI TRAPANI DELL'INIZIATIVA TAVOLI TEMATICI LOCALI (Iniziativa segnalata e premiata come caso di eccellenza di formazione pubblica italiana Premio Basile Torino 2006);

Porto Empedocle 20 dicembre 2006: Convegno di presentazione dei Progetti PIT Valle dei templi - Relazione Le linee essenziali della riforma del procedimento amministrativo in Sicilia.

Attività di docenza nell'ambito del PROGETTO FORMATIVO PIT VALLE DEI TEMPLI (Comuni di Agrigento, Porto Empedocle, Raffadali, Aragona, Realmonte, Siculiana, Santa Elisabetta; Montallegro) "Il quadro legislativo ed economico in materia di semplificazione amministrativa"

Agrigento, maggio 2007

Docenza Modulo 1:

Il quadro sistematico delle modifiche alla L.r. 10/1991 in materia di procedimento amministrativo alla luce degli interventi legislativi regionali e dei paralleli interventi legislativi statali in rapporto al nuovo assetto di cui al titolo V parte II della Costituzione

La canonizzazione dei principi di trasparenza e pubblicità; i principi dell'ordinamento comunitario; i principi di proporzionalità e di legittimo affidamento quali principi di cui art. 11-101 della Costituzione Europea e l'art 20 comma 8 lettera e) della L. 59/1997.

L'obbligo di concludere il procedimento attraverso un procedimento espresso alla luce delle modifiche dell'art. 2 della L.241/1990 ed i nuovi poteri del G.A. in merito alla valutazione della fondatezza dell'istanza ed il relativo orientamento giurisprudenziale post-riforma.

Agrigento, maggio 2007

Docenza Modulo 2: Le modifiche relative al Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento come coordinatore del procedimento quale esplicazione del principio di trasparenza, pubblicità, imparzialità, semplificazione in materia di procedimento ed i suoi riflessi sull'organizzazione.

Il concetto di competenza procedimentale e l'unificazione della responsabilità nei procedimenti complessi

La funzione di impulso procedimentale a completamento dei compiti codificati e la correlazione con le linee funzionali in rapporto alle articolazioni di massima dimensione ai fini dell'individuazione della leader authority del procedimento

La concreta individuazione del responsabile alla luce del superamento della circolare della funzione pubblica 5 dicembre 1990, la sua sostituzione e l'assegnazione della responsabilità

I compiti particolari del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6 della L.r.10/1991 l'autonomia e la valorizzazione della figura alla luce delle modifiche apportate all'art.6 della L.r.10/1991 in correlazione al rapporto tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento

Il contatto procedimentale, la proposta provvedimento corredata dalla relazione istruttoria ed i profili di responsabilità in connessione alle indennità di cui all'art.36 del C.C.N.L. 22 /01/2004 con particolare riguardo alla responsabilità da contatto sociale;

L'orientamento giurisprudenziale e la tecnica di redazione degli atti.

Docenza Modulo 3: La comunicazione del preavviso di diniego dei motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza

L'art. 11 bis della L.r. 10/1991 come esplicazione del principio di trasparenza e del *clare loqui* e la sua ratio come sintesi tra apporto collaborativo procedimentale e profilo teleologico della deflazione del contenzioso in alternativa al percorso giurisdizionale;

L'obbligo di motivazione ai fini delle controdeduzioni ed il profilo della componente motivazionale variabile a seconda dell'esercizio delle prerogative partecipative previste dalla norma;

La forma del preavviso di rigetto ed il soggetto competente alla comunicazione

La questione dell'interruzione e della sospensione del termine in rapporto alla soluzione interpretativa letterale di cui all'art. 6 comma 2 della L.r. 10/1991;

Il rapporto con l'art.21 octies L.241/1990 e le esclusioni previste dalla norma in merito al suo ambito di applicazione.

Disamina dell'orientamento giurisprudenziale post-riforma e tecniche di redazione degli atti in materia

La nuova disciplina degli accordi alla luce della liberalizzazione in

ragione dell'atipicità degli accordi sostitutivi del provvedimento e le eventuali ipotesi di esclusione

La determina a contrarre e l'implicazione della condivisione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento e la disciplina civilistica applicabile con particolare riferimento all'art. 2932 c.c.

Disamina dell'orientamento giurisprudenziale post-riforma e tecniche di redazione degli atti in materia

Agrigento, maggio - giugno 2007

Docenza Modulo 4: Il nuovo volto della conferenza dei servizi

La conferenza dei servizi istruttoria e la conferenza dei servizi decisoria e le nuove tipologie di conferenza

l'abilitazione ad assumere incarichi in sedi di segreteria con popolazione sino a 250.000 abitanti (S.E.F.A.III)

La conferenza preliminare

I lavori della conferenza dei servizi

Il verbale della conferenza dei servizi e la natura giuridica dell'istituto

La nuova disciplina del dissenso

I riflessi nell'ordinamento regionale della riforma della disciplina nazionale in materia di conferenza

Il rinvio dinamico di cui all'art 2 L.r. 23/1998 - I rapporti di disciplina generale e speciale della conferenza dei servizi come risolti dalla giurisprudenza;

- La conferenza speciale dei servizi e la commissione regionale dei lavori pubblici
- Disamina dell'orientamento giurisprudenziale e tecniche di redazione degli atti;
- L'efficacia del provvedimento amministrativo con particolare riguardo ai provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati

Agrigento, giugno 2007

Docenza Modulo 5: L'efficacia e la patologia del provvedimento amministrativo

- L'efficacia del provvedimento amministrativo con particolare riguardo ai provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati
- L'esecutività del provvedimento amministrativo e la tematica della sospensione del provvedimento
- L'esecutorietà del provvedimento amministrativo
- La revoca del provvedimento amministrativo
- La nullità del provvedimento amministrativo
- I limiti al potere di annullamento del giudice amministrativo – l'irregolarità del provvedimento amministrativo – la sanatoria connessa alla circostanza convalidante del raggiungimento dello scopo tipico della norma – l'esame dell'art. 21 octies della legge 241/1990
- L'annullamento d'ufficio
- La convalida del provvedimento amministrativo;
- L'orientamento giurisprudenziale e tecniche di redazione degli atti

Palermo ottobre 2007 - docenza per la preparazione al corso concorso per segretari comunali - tematiche: le refluente del silenzio inadempimento sulla conclusione del procedimento alla luce delle modifiche apportate dalla l.15/2002 e dalla l. 80/2005, ruolo della diffida ed ambito di applicazione dell'istituto, la corroborazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa attraverso il canale obbligatorio di comunicazione introdotto dall'art.10 bis L. 241/1990 (c.d. preavviso di diniego) la dequotazione dei vizi formali in ossequio al principio di legalità sostanziale in rapporto alla previsione di cui all'art. 21 octies comma 2 della l.241/1990;

MONTELEPRE (PA) 18.10.2007- 13 novembre 2007 - Attività di docenza nell'ambito del PROGETTO FORMATIVO UNIONE DEI COMUNI DI MONTELEPRE E BORGETTO (PA) MODULO Le nuove regole dell'azione amministrativa;

L'art. 11 bis della L.r. 10/1991 come esplicazione del principio di trasparenza e del *clare loqui* e la sua ratio come sintesi tra apporto collaborativo procedimentale e profilo teleologico della deflazione del contenzioso in alternativa al percorso giurisdizionale;

---L'obbligo di motivazione ai fini delle controdeduzioni ed il profilo della componente motivazionale variabile a seconda dell'esercizio delle prerogative partecipative previste dalla norma;

La forma del preavviso di rigetto ed il soggetto competente alla comunicazione

La questione dell'interruzione e della sospensione del termine in rapporto alla soluzione interpretativa letterale di cui all'art. 6 comma 2 della L.r. 10/1991;

Il rapporto con l'art.21 octies L.241/1990 e le esclusioni previste dalla norma in merito al suo ambito di applicazione.

Disamina dell'orientamento giurisprudenziale post-riforma e tecniche e di redazione degli atti in materia

La nuova disciplina degli accordi alla luce della liberalizzazione in ragione dell'atipicità degli accordi sostitutivi del provvedimento e le eventuali ipotesi di esclusione

La determina a contrarre e l'implicazione della condivisione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento e la disciplina civilistica applicabile con particolare riferimento all'art. 2932 c.c.

SOLE 24 ORE - Attività di docenza nell'ambito PROGETTO FORMATIVO COMUNE DI MISILMERI organizzato dal SOLE 24 ORE - MODULO La riforma del procedimento amministrativo in Sicilia - 19 febbraio e 10 marzo 2008.

L'efficacia e la patologia del provvedimento amministrativo

- L'efficacia del provvedimento amministrativo con particolare riguardo ai provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati
- L'esecutività del provvedimento amministrativo e la tematica della sospensione del provvedimento
- L'esecutorietà del provvedimento amministrativo
- La revoca del provvedimento amministrativo
- La nullità del provvedimento amministrativo
- L'annullamento d'ufficio

- La convalida del provvedimento amministrativo;
- Il diritto di accesso ai documenti amministrativi;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<p>Date (da – a)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 	<ul style="list-style-type: none"> - 2005/2006 Corso di formazione articolato in diversi moduli formativi in Roma organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale finalizzato all'abilitazione per assumere incarichi in sedi di segreteria con popolazione sino a 250.000 abitanti (S.E.F.A.III) - 2001 Corso di formazione articolato in diversi moduli formativi in Roma organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale finalizzato all'abilitazione per assumere incarichi in sedi di segreteria di comuni con popolazione fino a 65.000 (S.P.E.S. II) - 2000-2012 Partecipazione a vari corsi di formazione in materia di Pubblica Amministrazione locale; - 2000 "Progetto Merlino" – Corso di formazione della Scuola Superiore articolato in diverse giornate formative; - 1995 Conseguito abilitazione all'esercizio della professione forense; - Nel biennio 1994/1995 frequentato corso post-universitario di perfezionamento in diritto civile, penale, amministrativo presso il Consorzio Universitario (Trapani); - 1990 Laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Palermo; - Maturità scientifica;
---	--

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Prima lingua Italiano

Altre lingue Inglese

- Capacità di lettura Buono
- Capacità di scrittura Buono
- Capacità di espressione orale Buono

Capacità e competenze relazionali *Ottimo*

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità e competenze *Ottimo*

organizzative

*Ad es. coordinamento e
amministrazione di persone,
progetti, bilanci; sul posto di
lavoro, in attività di
volontariato (ad es. cultura e
sport), a casa, ecc.*

Capacità e competenze *Ottime*
tecniche

*Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.*

Capacità e competenze *Ottime*
artistiche

Musica, scrittura, disegno ecc.

Altre capacità e competenze
*Competenze non
precedentemente indicate.*

Patente o patenti A+B

COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Provincia Regionale di Trapani

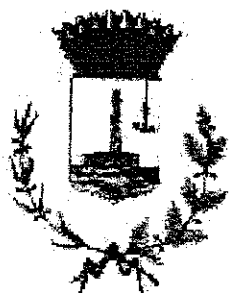
Ufficio del Sindaco

Via Savoia n. 167 - 91010 - (Tp) - Centralino n.

0923/621211 - Fax Ufficio Protocollo n. 0923/972383 -

- P. E. C.: protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it -

- Codice fiscale n. 80002000810 -



Prot. n. 1486 del 24 GEN 2020

Al Dott. Gian paolo Di Giovanni
digiovanni.gianpaolo@gmail.com

Oggetto: disponibilità incarico di esperto del Sindaco ex art 14 L.r. 7/92

Con la presente si comunica che in rapporto alle proprie prerogative di cui all'art 14 L.r. 7/92 lo scrivente intende avvalersi del suo supporto nella qualità di esperto a titolo oneroso in rapporto ad alcuni profili del proprio programma di governo.

Ritengo infatti, che le sue conoscenze potrebbero dare un contributo in rapporto ai seguenti obiettivi:

Ricostruzione della macchina burocratica

- a) Organizzazione ed esternalizzazione di alcuni Uffici e Servizi, (con particolare riferimento all'IMU esternalizzando solo la riscossione coattiva, mentre per la TARI esternalizzando tutte le fasi, ecc.);
- b) Ottimizzazione degli Uffici Comunali (anche attraverso la stabilizzazione del personale e nuove assunzioni);
- c) Ottimizzazione delle sedi degli uffici comunali utilizzando anche il Plesso scolastico "G.Verga";
- d) Organizzazione di uno staff di figure professionali, specializzate, per l'accesso ai fondi Europei;

e) Istituzione dello Sportello Unico Edilizio (S.U.E) come previsto dal D.P.R. 380/2001.

Alienazione di Beni Comunali

a) Recupero di risorse economiche da reinvestire in progettazione e servizi.

b) Utilizzo della "Casa Protetta" di Castelluzzo

c) Istituzione di un centro polisportivo per le attività "Outdoor" in partenariato con il CONI (per la pratica dell'arrampicata, parapendio, kayak, equitazione, trekking, MTB, trail running, ecc.) a servizio delle aree dello Zingaro, Baia S. Margherita, Riserva di Cofano e montagne di Castelluzzo/Biro;

Trasporto Pubblico Urbano e Parcheggi

a) Individuazione di nuova area a parcheggio (distante dal centro urbano di S. Vito) a pagamento, in modo da autofinanziare un efficiente servizio di trasporto pubblico urbano (Bus Navetta) puntando al collegamento dei tre centri urbani e delle principali attrazioni turistiche;

Prevenzione Ambulantato e bivacco - Abusivismo Commerciale

a) Adozione di un regolamento di Polizia Urbana al fine di prevenire e contrastare azioni che possano compromettere l'ordine, l'igiene e la salute pubblica;

b) Contrasto del fenomeno dilagante dell'abusivismo commerciale in tutto il territorio comunale.

Scuola - Sociale e Cultura

a) Progettazione di un'unica "Cittadella della Scuola" presso l'attuale area della Scuola Media e del Plesso "L. Capuana";

b) Istituzione di Cooperative Sociali Comunali per la gestione di vari servizi (pulizia, decoro urbano, manutenzione ecc.) attingendo anche a risorse comunitarie;

c) Incentivare tutte le azioni proposte da giovani, anziani ed Associazioni anche con la concessione delle strutture comunali (Teatro, Centro Polivalente "A. Scalia" di Macari, area Piazza Castelluzzo, Centri sportivi, ecc.) quali luoghi di aggregazione socio-culturale.

Turismo e oltre

- a) Realizzazione di Info Point turistico a Castelluzzo e nel centro di S.Vito Lo Capo;
- b) Realizzazione di un "Piano Marketing Turistico" pluriennale puntando alla conquista dei mercati del Nord Europa, incentivando la destagionalizzazione dell'offerta turistica, con il coinvolgimento degli Operatori Economici;
- c) Rilancio e sponsorizzazione della Riserva Naturale Orientata dello "Zingaro";
- d) Contribuire, in sinergia con il Comune di Custonaci, alla valorizzazione della Riserva di Monte Cofano. Valorizzazione, attraverso i Fondi Strutturali Europei, di tutte le risorse naturalistiche e storiche del territorio (Tonnara del Secco, Torri di avvistamento, Grotte Preistoriche, ecc.), in previsione di una futura realizzazione di percorsi ciclopedonali di collegamento; e) Rimodulazione degli eventi: "Couscous Fest", "Baglio Olio e Mare", "Festival degli Aquiloni", "Climbing" e di tutte le Attività Sportive in genere.

Inoltre detta attività potrà esplicarsi in rapporto a tali ambiti di intervento:

- Consulenza giuridico amministrativa e supporto specialistico nelle attività connesse alla impostazione ed implementazione di procedure giuridico-amministrative finalizzate alla realizzazione e gestione di programmi/progetti/interventi e supporto specialistico nelle attività connesse alla programmazione e gestione delle funzioni e dei servizi comunali;
- Ulteriore consulenza giuridico amministrativa e supporto specialistico nelle attività programmatiche, regolamentari e gestionali inerenti l'organizzazione burocratica, l'ordinamento degli uffici e servizi, la programmazione del fabbisogno di

personale, nonché nella definizione e realizzazione di progetti di riorganizzazione interna anche in relazione all'avvio di nuove attività e/o all'evoluzione del contesto di riferimento;

- Supporto specialistico per la definizione, delle linee di indirizzo innestatesi nel quadro prospettico delle azioni del programma di mandato;

Pertanto si chiede un riscontro alla predetta proposta in termini accettazione dell'incarico.

In caso di positivo riscontro si prega di comunicare oltre all'accettazione della proposta la necessaria autorizzazione allo svolgimento dell'incarico proposto ai sensi dell'art 53 Dlgs 165/2001.

Nell'auspicio di una Ns futura collaborazione ed in attesa di riscontro Le porgo cordiali saluti.

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Peraino

